

Elaborazione a cura di	UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO		EMISSIONE DEL 25/10/19
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

(ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

*Individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e
misure adottate per eliminare le interferenze*

PROCEDURA ASSISTENZA AULE DIDATTICHE

DOCUMENTO UNICO costituito da n° ____ pagine Firma _____

Spazio riservato al protocollo

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

SOMMARIO

SEZIONE 1	3
IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE	3
Premessa	4
Finalità e scopo del documento	5
Articolazione e gestione del documento	6
Criteri e metodologia seguiti	7
Normativa di riferimento	9
SEZIONE 2	10
L'AZIENDA APPALTANTE	10
Dati identificativi	11
Informazioni generali	11
SEZIONE 3	12
SEDE OGGETTO DEGLI APPALTI	12
Dati identificativi	13
Organizzazione della sicurezza	13
Descrizione del sito	14
Descrizione delle attività	14
Rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto	15
SEZIONE 4	16
ELENCO DEGLI APPALTI	16
SEZIONE 5	17
LE IMPRESE APPALTATRICI	17
SERVIZIO	18
SEZIONE 6	22
Individuazione e Valutazione delle interferenze	22
Cronoprogramma delle attività	23
Individuazione delle misure preventive da adottare	24
SEZIONE 7	25
COSTI DELLA SICUREZZA	25
ALLEGATI	27

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

SEZIONE 1

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

Premessa

Gli obblighi legislativi inerenti la tutela dei lavoratori nei casi di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi attribuiscono forte responsabilità al Datore di Lavoro, individuato, appunto, come il soggetto destinatario degli oneri di maggiore consistenza per la tutela dei lavoratori sia di propria dipendenza che operanti per l'appaltatore. Con tale premessa e prendendo atto del fatto che le problematiche connesse alla corretta gestione degli appalti rivestono vitale importanza ai fini della sicurezza e dell'incolumità di tutto il personale presente nell'Ente (sia dipendenti che esterni, ditte, ecc...) si rende necessario dare una regolamentazione interna che affronti in maniera organica il tema degli appalti alla luce delle indicazioni normative in essere.

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

Finalità e scopo del documento

L'adozione per legge di forme organizzative e norme di comportamento, che tengano conto di particolari condizioni operative che si instaurano quando più soggetti o imprese si trovano a lavorare contemporaneamente nello stesso ambito, obbliga l'applicazione del coordinamento in quanto scaturisce la possibilità che l'interferenza tra lavori eseguiti contemporaneamente da imprese diverse o da queste e lavoratori del Committente rappresenti un rischio significativo di danni e infortuni sul lavoro.

L'attuazione di procedure di coordinamento, da effettuarsi a monte delle attività stesse, partendo dal presupposto che, nei casi di attività lavorative svolte presso l'Ente da soggetti terzi, devono essere soddisfatti, prioritariamente, i contenuti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, garantisce un sistema di coordinamento e di interventi di prevenzione e protezione dei rischi atti a ridurre le interferenze.

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

Articolazione e gestione del documento

Il presente documento unico di valutazione dei rischi è finalizzato oltre che alla individuazione delle misure di prevenzione e più in generale alla organizzazione del sistema di prevenzione aziendale, soprattutto all'individuazione delle misure atte ad eliminare le interferenze (così come previsto dall'art 26 D.Lgs 81/2008).

In ordine a quanto affermato e a quanto stabilito dalle norme, il presente documento, inteso nella sua parte più sostanziale, si compone di:

- Una PARTE INTRODUTTIVA che presenta i contenuti del Documento, i criteri di elaborazione e tutto quanto serve a comprenderne la struttura e la finalità;
- Una PARTE RAPPRESENTATIVA DELL'AZIENDA (Committente ed appaltatrice) nel senso più ampio del termine, che ne descrive gli aspetti organizzativi generali. Una seconda parte, dedicata alla sede oggetto dell'appalto, ne descrive l'organizzazione nella sua globalità, i riferimenti ai regolamenti interni che promuovono le azioni di prevenzione e la descrizione delle politiche generali per la prevenzione dei rischi all'interno della stessa;
- Una PARTE VALUTATIVA che identifica i fattori rischio da interferenze; in essa vengono altresì individuati i lavoratori esposti e riportate tutte le informazioni che consentono di:
 1. redigere un cronoprogramma delle attività;
 2. individuare le aree di interferenza;
 3. individuare le misure di prevenzione e di protezione dai rischi dovuti alle interferenze;
 4. predisporre un piano indicativo relativo ai costi per la sicurezza (costi preventivati affinché le misure previste siano messe in atto in maniera efficace).

Il documento unico di valutazione del rischio non può considerarsi un documento statico; è invece un documento dinamico che necessita di aggiornamento in caso di appalti, subappalti, "forniture e posa in opera intervenuti successivamente o in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità operative dell'opera o del servizio che dovessero intervenire in corso d'opera".

L'obbligo di pianificazione della sicurezza a carico del committente non è relativo ai soli appalti "interni", ma anche nel caso di affidamento dei lavori o servizi rientranti "nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda".

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

Criteri e metodologia seguiti

Il presente documento è stato redatto ai fini di quanto disposto dall'art.26 del D.Lgs. 81/2008.

Esso costituisce il risultato della valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, e stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

Alla definizione di dette misure si è pervenuti attraverso un processo di valutazione che si è svolto secondo le seguenti fasi:

1. Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori loro affidati.

La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si è esplicata con il richiedere e controllare che gli appaltatori e subappaltatori fossero in possesso di requisiti quali l'iscrizione alla Camera di commercio, la certificazione sulla regolarità contributiva, la documentazione relativa agli adempimenti del D.Lgs.81/2008, ecc.

2. Comunicazione di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Nel documento, denominato "Fascicolo sicurezza degli appalti" (Allegato 1), vengono riportati:

- la valutazione dei rischi per i luoghi di lavoro del committente
- le misure di prevenzione adottate
- le misure stabilite per la gestione delle emergenze
- le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori.

3. Cooperazione con gli appaltatori per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

4. Coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori attraverso lo scambio di informazioni reciproche.

Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'appaltatore ha fornito, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle lavorazioni presso il sito del committente (leggasi piano operativo della sicurezza POS, ove previsto) specifico per l'oggetto dell'appalto (allegato al presente documento).

Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore hanno effettuato sopralluoghi e riunioni specifiche, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, la Ditta appaltatrice non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente.

5. Elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze.

Terminata la fase preliminare di ricognizione dei rischi, il committente ha redatto il presente documento unico di valutazione dei rischi di interferenza (DUVRI), in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- luoghi ed attività svolte dal committente nella sede oggetto d'appalto
- attività svolte dall'appaltatore
- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività
- misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

Normativa di riferimento

- D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 “Regolamento di attuazione della legge 11 febbraio 1994, n. 109”;
- Decreto Ministero lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 “Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni · D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384 “Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia”;
- D.P.R. 3 luglio 2003, n. 222 “Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, in attuazione dell'articolo 31, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109” (novellato nell’art. 131 del D.Lgs. 163/2006);
- “Linee Guida Itaca per l'applicazione del D.P.R. 222/2003, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 1 marzo 2006;D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- Determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 4 del 26 luglio 2006;
- Schema di regolamento di esecuzione e attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, approvato dal Consiglio dei Ministri il 21 dicembre 2007;
- Legge n. 123 del 3 agosto 2007 (Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia),
- Circolare Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007;Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.Lgs 81/2008: Articolo 26: Obblighi connessi ai contratti d’appalto o d’opera o di somministrazione (rif.: art. 1, comma 2, lett. s., n. 1, l. n. 123/2007; art. 7 d.lgs. n. 626/1994 modificato dalla l. n. 123/2007)
- Determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008.
- Decreto Interministeriale 11 aprile 2011 (Min. Lavoro e Politiche Sociali) – “Disciplina delle modalità di effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'All. VII del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché i criteri per l'abilitazione dei soggetti di cui all'articolo 71, comma 13, del medesimo decreto legislativo”
- DL 21 giugno 2013 n. 69 – Decreto del Fare.

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

SEZIONE 2

L'AZIENDA APPALTANTE

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

Dati identificativi

ENTE	UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO		
Indirizzo	INDIRIZZO	CITTA' - C.A.P.	PROVINCIA
	Viale Europa - Germaneto	CATANZARO - 88100	CZ
Telefono	RIF. TELEFONICO	FAX	
	09613696094	09613696094	
Attività	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: UNIVERSITÀ		
Organo di Vertice	RETTORATO		

Informazioni generali

/L'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro rientra nelle amministrazioni pubbliche gestite dal Ministero dell'Istruzione – Ricerca – Università.

La struttura organizzativa si sviluppa su tre livelli gerarchici principali sui quali si posizionano i seguenti settori aziendali:

- Divisione Amministrativa
- Divisione Tecnica
- Divisione Didattica

All'interno delle divisioni si individuano:

- le strutture operative orientate all'espletamento dei servizi forniti
- le strutture trasversali che forniscono i supporti alle attività operative, attraverso l'espletamento dei servizi specializzati (amministrazione, ricerca e sviluppo, ecc.)

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

SEZIONE 3

SEDE OGGETTO DEGLI APPALTI

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

Dati identificativi

ENTE	UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO		
Indirizzo	INDIRIZZO	CITTA' - C.A.P.	PROVINCIA
	Viale Europa - Germaneto	CATANZARO - 88100	CZ
Telefono	RIF. TELEFONICO	FAX	
	09613696094	09613696094	

Organizzazione della sicurezza

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	
Datore di Lavoro	Prof. Giovambattista De Sarro
R.S.P.P.	Dott. Ing. Pasquale Varone
A.S.P.P.	Dott. Ing. Luigi Quintieri
Medico Competente	Dott.ssa Claudia Pileggi e Dott. Carmelo Nobile
RLS	Dott. Franco Pucci – Dott. Francesco Voci – Sig.ra Rosa Carla Cartaginese

ENTI DI VIGILANZA COMPETENTI PER TERRITORIO	
SPRESAL	ASP CZ – Via Poerio 3- 88100 Catanzaro tel. 0961.747556
Isp. del Lavoro	Via Acri 81 – 88100 Catanzaro tel. 0961.742828
Com. Provinciale VV. FF.	Via Vinicio Cortese – 88100 Catanzaro – 0961.531911

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

Descrizione del sito

L'Istituto in oggetto è ubicato a Catanzaro in Viale Europa – Località Germaneto, I siti interessati dall'attività sono quelli che ricadono nella proprietà dell'UMG.

Descrizione delle attività

ASSISTENZA AULE DIDATTICHE

Luogo di esecuzione dell'appalto:

- Edificio Aule Area Giuridica, Campus Universitario “S. Venuta” viale Europa, loc. Germaneto – 88100 Catanzaro.
- Edificio Direzionale Area Giuridica, Campus Universitario “S. Venuta” viale Europa, loc. Germaneto – 88100 Catanzaro - codice NUTS ITF63;
- Edificio Biblioteca Area Giuridica, Campus Universitario “S. Venuta” viale Europa, loc. Germaneto – 88100 Catanzaro - codice NUTS ITF63;
- Edificio Clinico C livelli 1 e 3 - Campus Universitario “S. Venuta” viale Europa, loc. Germaneto;
- Edificio G - Campus Universitario “S. Venuta” viale Europa, loc. Germaneto – 88100 Catanzaro;
- Edificio H - Campus Universitario “S. Venuta” viale Europa, loc. Germaneto – 88100 Catanzaro;
- Edificio L - Campus Universitario “S. Venuta” viale Europa, loc. Germaneto – 88100 Catanzaro;
- Edificio D - Campus Universitario “S. Venuta” viale Europa, loc. Germaneto – 88100 Catanzaro;
- Centro Simulazione - Campus Universitario “S. Venuta” viale Europa, loc. Germaneto – 88100 Catanzaro;
- Edificio Corso di Laurea in Sociologia – Via Discesa Eroi 1799 – 88100 Catanzaro;
- Istituto Einaudi – Via Tommaso Campanella - 88100 Catanzaro;
- Complesso Monumentale San Giovanni – Corso Mazzini - 88100 Catanzaro;

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

Rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto

Interferenza con attività didattiche e presenza di pubblico occasionale nello stesso plesso.

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

SEZIONE 4

ELENCO DEGLI APPALTI

Si rimanda a quanto di specifico in possesso degli Uffici Preposti.

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

SEZIONE 5

LE IMPRESE APPALTATRICI

Si rimanda a quanto di specifico in possesso degli Uffici Preposti

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

SERVIZIO _____

Identificativo azienda		
Indirizzo		
Telefono/fax		
Settore produttivo		
Datore di lavoro		
Attività aziendale		
Referente per i lavori in appalto		
Numero unità lavorative		
Numero unità territoriali		
RSPP		
ASPP		
RLS		
Medico Competente		

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

SERVIZIO _____

OGGETTO DELL'APPALTO		
DURATA DELL'APPALTO		
AREA LAVORI		
PIANO		
AREA SPECIFICA		
NUMERO LAVORATORI (IMPIEGATI PER LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI IN APPALTO)		
ADDETTI ALLA GESTIONE EMERGENZE		
SQUADRA ANTINCENDIO		
SQUADRA PRIMO SOCCORSO		
ORARIO DI LAVORO		
PERIODICITÀ DEI LAVORI		
QUOTIDIANA		
SETTIMANALE		
MENSILE		
VARIABILE		

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

SERVIZIO _____

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

SERVIZIO _____

CATEGORIA:

Informazioni generali

FASI DI LAVORO :
F1:

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

SEZIONE 6

INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

Cronoprogramma delle attività

Aziende	Settimana 1							Settimana 2							Settimana 3							Settimana 4							Durata MESI
	1	2	3	4	5	6	7	1	2	3	4	5	6	7	1	2	3	4	5	6	7	1	2	3	4	5	6	7	
COMMITTENTE																													24
ASSISTENZA AULE DIDATTICHE																													24

Note e informazioni di coordinamento:
Le interferenze possibili sono comunque collegate alla specificità di intervento.

attività/tempo	7.00	8.00	9.00	14.00	16.00	17.00	18.00	20.00
	8.00	9.00	14.00	16.00	17.00	18.00	20.00	7.00
ATTIVITÀ DELLA COMMITTENTE (LUN-SAB)								
ASSISTENZA AULE DIDATTICHE								

Note e informazioni di coordinamento:
Eventuali modifiche agli orari di lavoro dovranno essere comunicati con almeno una settimana di anticipo.



Orario con sovrapposizioni



Orario senza sovrapposizioni

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

Individuazione delle misure preventive da adottare

Attività svolta da Ditta Appaltatrice	Aree interessate dalle attività	Frequenza delle attività	interferenze	MISURE DA ADOTTARE
ASSISTENZA AULE UNIVERSITARI E	TUTTI I PLESSI INSERITI NEL CAPITOLATO	Giornaliera, su 5 giorni settimanali Con Opzioni per Sabato fino alle 14.00	Personale operante presso la struttura (personale Committente, ditte appaltatrici). Utenti (pubblico esterno)	Effettuare le attività secondo specifiche procedure di coordinamento, in accordo con il Committente e le ditte appaltatrici, ai fini della gestione delle emergenze.

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

SEZIONE 7

COSTI DELLA SICUREZZA

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

LOTTO	Importo a base d'asta (comprensivo degli oneri per la sicurezza da interferenza)	Oneri per la sicurezza da interferenze ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i
TUTTI I PLESSI NEL CAPITOLATO	EURO 666.723,20 (333.361,60 €/annui)	EURO 13.334,46 (2%), oltre IVA come per legge

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

ALLEGATI

ALLEGATO 1

FASCICOLO SICUREZZA DEGLI APPALTI

ALLEGATO 2

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO DELLE IMPRESE APPALTATRICI

ALLEGATO 4

PIANO OPERATIVO DELLA SICUREZZA

DVR PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NELLA SEDE OGGETTO APPALTO

ALLEGATO 5

ATTREZZATURE E PRODOTTI UTILIZZATI DALLE DITTE APPALTATRICI

ALLEGATO 6

VERBALI DI SOPRALLUOGO, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

ALLEGATO 7

ELENCO DEL PERSONALE IMPIEGATO PER LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI IN APPALTO

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i> <i>ALLEGATO 1 – Fascicolo Sicurezza degli Appalti</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIO NE DEL	OTTOBRE 2019

ALLEGATO 1

FASCICOLO SICUREZZA DEGLI APPALTI

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	<i>ALLEGATO 1 – Fascicolo Sicurezza degli Appalti</i>		EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO		

FASCICOLO SICUREZZA DEGLI APPALTI

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI ESISTENTI

presso le sedi dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE REGOLAMENTO GENERALE PER LA SICUREZZA

ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/2008

Con le presenti note vengono fornite le indicazioni generali circa i rischi specifici esistenti presso le sedi della Committente e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate.

Se per qualsiasi motivo le informazioni dovessero risultare insufficienti, vi preghiamo di contattare il Referente per l'esecuzione dei lavori / Responsabile del Servizio di prevenzione che potrà fornire ulteriori informazioni. Sottolineiamo inoltre l'importanza di continuare tale collaborazione durante l'esecuzione dei lavori al fine di rendere effettiva l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi che si rendessero necessarie in relazione alle situazioni affrontate.

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	<i>ALLEGATO 1 – Fascicolo Sicurezza degli Appalti</i>		EMMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO		

Rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto

La Tabella seguente riassume le voci relative all'individuazione dei rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto.

Tipologia ambiente di lavoro	Rischi potenziali	Misure di prevenzione e protezione
Uffici Sale riunioni Aree comuni	Elettrico	Impianti elettrici conformi Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature
	Inciampo per cavi a vista/attrezzature/torrette elettriche	Corretto Lay-out ambientale postazioni lavoro
	Caduta di materiali Materiale accatastato in modo non idoneo su scaffali/armadi	Procedure di deposito/archiviazione in sicurezza
	Incendio	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio
CED	Elettrico	Impianti elettrici conformi Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature
	Urti	Segnalazione passaggi pericolosi Protezione passaggi pericolosi
	Incendio	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio Illuminazione di emergenza
Depositi materiale Archivi	Caduta di materiali Materiale accatastato in modo non idoneo	Procedure di deposito/archiviazione in sicurezza (portata max)
	Urti	Segnalazione passaggi pericolosi Protezione passaggi pericolosi
	Incendio	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	<i>ALLEGATO 1 – Fascicolo Sicurezza degli Appalti</i>		EMMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO		

Tipologia ambiente di lavoro	Rischi potenziali	Misure di prevenzione e protezione
		<p>Impianto di spegnimento automatico</p> <p>Illuminazione di emergenza</p>
Aree Ristoro	Elettrico	<p>Impianti elettrici conformi</p> <p>Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature</p>
	Incendio	<p>Divieto di fumo</p> <p>Procedure di emergenza</p> <p>Presidi antincendio</p> <p>Illuminazione di emergenza</p> <p>Cartellonistica di sicurezza</p>
Locali tecnici	Elettrico	<p>Impianti elettrici conformi</p> <p>Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature</p>
	Incendio/esplosione	<p>Divieto di fumo</p> <p>Procedure di emergenza</p> <p>Presidi antincendio</p> <p>Illuminazione di emergenza</p> <p>Cartellonistica di sicurezza</p> <p>Certificazione/documentazione sicurezza (CPI, libretti di impianto, conformità, ecc)</p>
	Mancata informazione	<p>Certificazione/documentazione sicurezza (caratteristiche tecniche di impianto)</p> <p>Cartellonistica di sicurezza (per informare del pericolo presente e dei comportamenti da tenere)</p>
	Scivolamento sulle rampe per i veicoli a due ruote	<p>Informazione</p> <p>Procedure di sicurezza</p>
Aree terrazzate	<p>Caduta dall'alto da scale di servizio locali tecnici</p> <p>Mancata informazione</p> <p>Inciampo per presenza ostacoli lungo i camminamenti</p>	<p>Parapetti</p>
		<p>Cartellonistica di sicurezza</p> <p>Segnalazione zone pericolose</p>
Aree esterne	Inciampi e urti	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo periodico delle eventuali sconnessioni della pavimentazione - Segnalazione di eventuali passaggi pericolosi - Protezione di eventuali passaggi pericolosi

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	<i>ALLEGATO 1 – Fascicolo Sicurezza degli Appalti</i>		EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO		

Tipologia ambiente di lavoro	Rischi potenziali	Misure di prevenzione e protezione
	Scivolamento (pedoni e motoveicoli)	- Procedere con cautela e a velocità limitata
	Arrotamento	- Posizionamento segnali stradali indicanti il limite massimo di velocità consentito e il corretto flusso veicolare

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	<i>ALLEGATO 1 – Fascicolo Sicurezza degli Appalti</i>		EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO		

Gestione delle emergenze

Le figure dell'emergenza previste dal piano d'emergenza, redatto per lo stabile in esame, sono le seguenti:

FIGURE DELL'EMERGENZA	DESCRIZIONE
COORDINATORE DELLE EMERGENZE	In caso di emergenza verificatasi durante orario lavorativo (dalle 7:00 alle 20:30), sovrintende e coordina tutte le azioni da intraprendere durante un'emergenza;
ADDETTI ALLA SQUADRA DI EMERGENZA INCENDI E ALLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO	Designati ai sensi dell'articolo 43, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 81/2008 e formati con istruzione teorica e pratica per l'attuazione delle misure di primo intervento interno e per l'attivazione degli interventi di primo soccorso nelle diverse situazioni di emergenza, si adoperano al fine di attuare, nel migliore dei modi, le procedure d'emergenza ed il rispetto delle norme comportamentali descritte nel presente piano.
AUSILIARI ASSISTENZA DISABILI	Al verificarsi di un'emergenza agiscono per la salvaguardia delle persone presenti nello stabile che possiedono un'inabilità temporanea o permanente;
ADDETTO AL PUNTO DI CONTROLLO CENTRALE (P.C.C.)	Riceve la segnalazione di preallarme e, a seconda dell'orario, provvede a comunicarla al Coordinatore delle Emergenze e/o al personale addetto alla Vigilanza, rimanendo poi in attesa di riscontro. In caso di passaggio allo stato di allarme: <ul style="list-style-type: none"> - In orario lavorativo: ne dà comunicazione all'addetto alla Reception affinché quest'ultimo provveda a diffondere l'allarme generalizzato e ad allertare le strutture di soccorso esterne; - Fuori orario lavorativo: provvede personalmente a diffondere l'allarme generalizzato e ad allertare le strutture di soccorso esterne.

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	<i>ALLEGATO 1 – Fascicolo Sicurezza degli Appalti</i>		EMMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO		

ADDETTO ALLA DISATTIVAZIONE DELLE FORNITURE ENERGETICHE	Al segnale di allarme generalizzato provvede a fermare gli impianti tecnologici, a richiamare al piano terra gli ascensori (bloccandoli al piano) e ad interrompere l'erogazione dell'energia elettrica nel settore interessato dall'evento o in tutto lo stabile;
--	--

ADDETTI ALLA VIGILANZA	Effettuano servizio (h 24) di sorveglianza della sede al fine di garantire il mantenimento delle condizioni di sicurezza. condizioni di emergenza, sia durante l'orario lavorativo del personale dipendente che al di fuori di esso, si attivano per la verifica della gravità di un'emergenza eventualmente segnalatagli dall'addetto al Punto di Controllo centrale (P.C.C.);
------------------------	--

ADDETTO ALLA RECEPTION	Ricevuto durante l'orario lavorativo del personale dipendente , dall'addetto al P.C.C., la comunicazione di allarme, provvede a diffondere l'allarme generalizzato in tutta la sede, attivando il sistema acustico di allarme e ad allertare le strutture di soccorso esterne. Solo in caso di mancato funzionamento della segnalazione acustica di allarme provvede ad avvisare telefonicamente gli Addetti alla squadra di primo soccorso e di emergenza incendi, gli addetti ai disabili e l'addetto alla disattivazione delle forniture energetiche e le altre società presenti nella sede.
------------------------	---

In caso di assenza del Coordinatore delle Emergenze al momento del verificarsi dell'evento, è prevista la presenza di un Vice.

Lo stesso piano d'emergenza prevede un diverso flusso di comunicazioni per l'attivazione dell'emergenza, a seconda che questa si verifichi durante l'orario lavorativo dei dipendenti (8:00 – 18:00) o al di fuori di esso (18:00 – 8:00).

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	<i>ALLEGATO 1 – Fascicolo Sicurezza degli Appalti</i>		EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019
SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO			

SCHEMI DI FLUSSO COMUNICAZIONI E INTERVENTI

Le procedure da attuare in caso di emergenza definiscono sia compiti e responsabilità di ciascun soggetto coinvolto a vario titolo nella gestione delle emergenze che le modalità di comunicazione e relazione fra gli stessi.

A tal proposito si riporta di seguito lo schema delle relazioni fra le varie figure coinvolte nella gestione delle emergenze e il diagramma di flusso delle comunicazioni.

L'emergenza verrà gestita in base a differenti "livelli" di allarme di seguito definiti a cui corrisponderanno, per ciascun soggetto, specifici compiti e azioni.

ALLARME DI PRIMO LIVELLO

PREALLARME

Rappresenta uno **stato di allerta nei confronti di un possibile evento pericoloso**.

Lo scopo del preallarme è di attivare tempestivamente le figure competenti individuate nel piano di emergenza; in questo modo la struttura risulterà pronta ed organizzata ad affrontare una eventuale evacuazione.

Lo stato di preallarme viene segnalato all'addetto al Punto di controllo Centrale (P.C.C.) nei seguenti modi:

- Automaticamente, tramite l'accensione, sul quadro di controllo, di un led (il led che si accenderà sarà quello corrispondente allo specifico rilevatore di fumo attivato);
- Telefonicamente, da chiunque ravvisi una situazione di potenziale pericolo;

Lo stesso addetto al P.C.C. dovrà comunicare il preallarme, a voce o telefonicamente, solo alle persone interessate (così come descritto, più nel dettaglio, più avanti) che dovranno recarsi direttamente sul posto al fine di verificare la gravità della situazione e decidere se la stessa richieda il passaggio allo stato di allarme.

ALLARME DI SECONDO LIVELLO

EVACUAZIONE

Rappresenta la necessità di **abbandonare lo stabile** nel minor tempo possibile.

Le modalità di evacuazione dello stabile sono decise dal Coordinatore delle emergenze.

A seconda dell'orario, lo stato di allarme di 2° livello viene diramato dall'addetto alla Reception o dall'addetto al Punto di Controllo Centrale (P.C.C.).

FINE EMERGENZA

CESSATO ALLARME

Rappresenta la **fine dello stato di emergenza** reale o presunta.

Viene diramato dal Coordinatore delle emergenze quando le condizioni di sicurezza all'interno dell'ufficio sono state ripristinate

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	<i>ALLEGATO 1 – Fascicolo Sicurezza degli Appalti</i>		EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019
SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO			

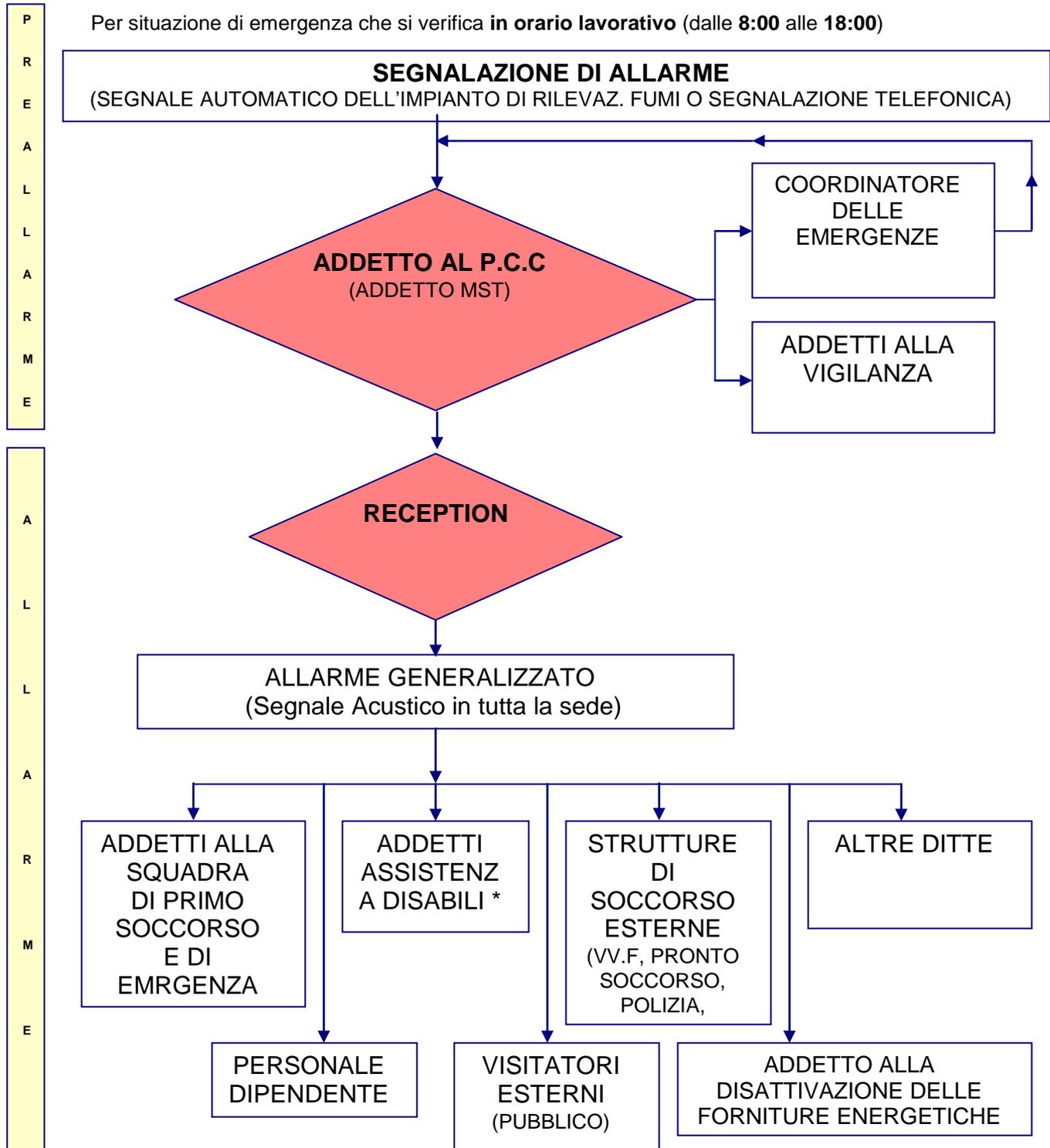
Per descrivere il **flusso delle comunicazioni** che deve essere attuato in caso di emergenza all'interno dello stabile, sono riportati di seguito due schemi che rappresentano le due possibili situazioni che possono verificarsi:

1. **FLUSSO DELLE COMUNICAZIONI 1** : situazione di emergenza che si verifica **in orario lavorativo**
(dalle **8:00** alle **18:00**);

2. **FLUSSO DELLE COMUNICAZIONI 2** : situazione di emergenza che si verifica **fuori orario lavorativo**
(dalle **18:00** alle **8:00**);

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	<i>ALLEGATO 1 – Fascicolo Sicurezza degli Appalti</i>		EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO		

FLUSSO DELLE COMUNICAZIONI 1

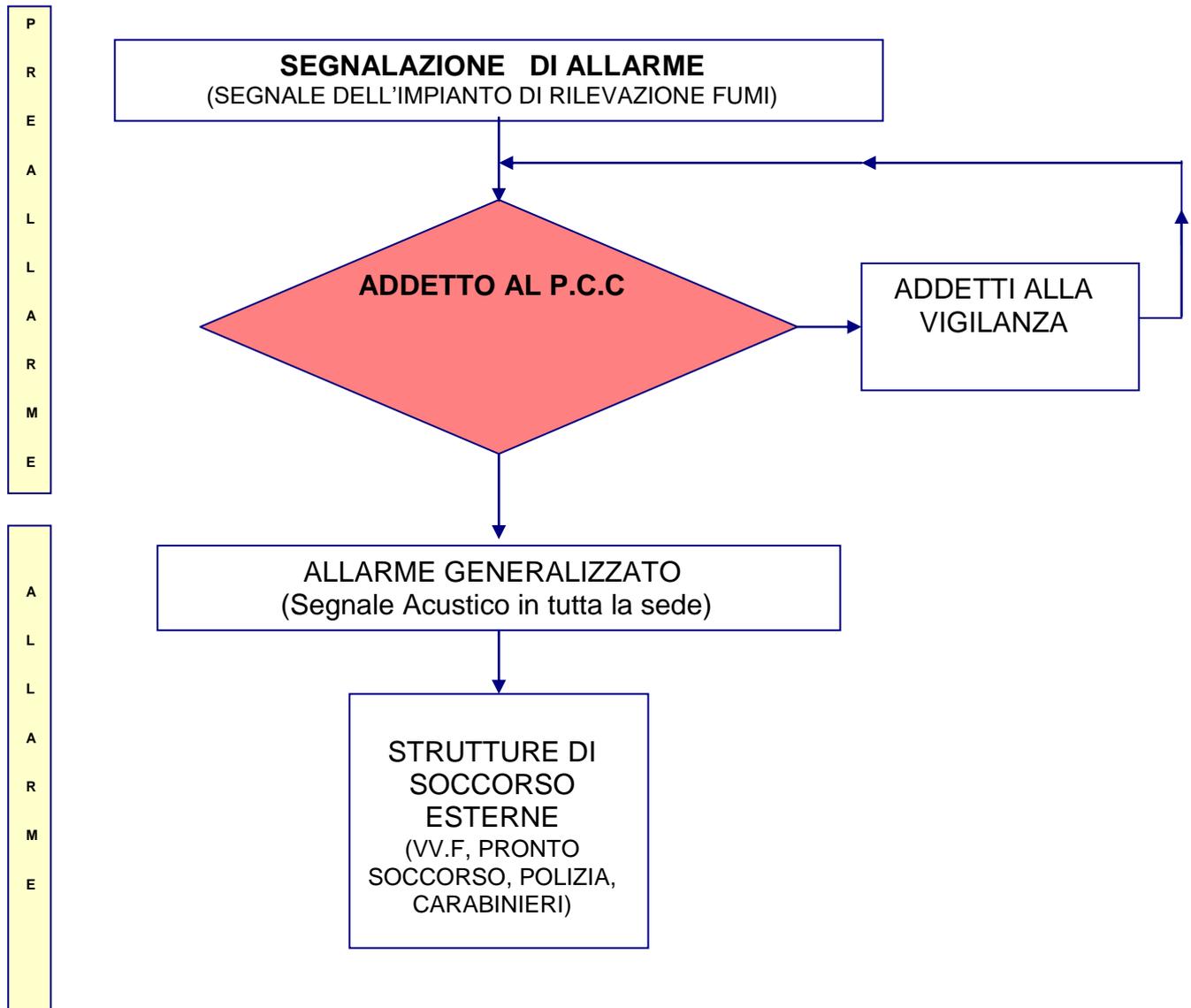


* In assenza di segnalazione acustica la comunicazione dello stato di allarme sarà data telefonticamente dalla Reception.

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	<i>ALLEGATO 1 – Fascicolo Sicurezza degli Appalti</i>		EMMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO		

FLUSSO DELLE COMUNICAZIONI 2

Per situazione di emergenza che si verifica **fuori orario lavorativo** (dalle **18:00** alle **8:00**)



Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	<i>ALLEGATO 1 – Fascicolo Sicurezza degli Appalti</i>			
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

SI RIPORTANO DI SEGUITO LE NORME DI COMPORTAMENTO STABILITE DAL PIANO DI EMERGENZA PER LE PERSONE ESTERNE.

- Il personale addetto all'esecuzione dei lavori di manutenzione, **qualora rilevi una qualsiasi situazione di emergenza, deve darne immediata comunicazione**, personalmente o telefonicamente, **all'ADDETTO AL P.C.C.** (Punto di controllo Centrale) presente al Piano Terra, nella Sala controllo, affinché quest'ultimo possa attivare le procedure del caso, così come previsto dallo stesso Piano di Emergenza.
Il personale addetto all'esecuzione dei lavori di manutenzione, nell'impossibilità di effettuare tale comunicazione, **deve contattare una persona o attivare il più vicino pulsante di allarme** e successivamente attendere le eventuali disposizioni degli addetti alla Squadra d'emergenza.
- Il personale addetto all'esecuzione dei lavori di manutenzione, **qualora avverta il segnale acustico di allarme generalizzato che indica l'ordine di evacuazione dello stabile**, deve interrompere le proprie attività lavorative e raggiungere il punto di Raccolta più vicino al fine di agevolare la verifica delle presenze, **seguendo eventuali ordini aggiuntivi impartiti dagli addetti alle emergenze**.
- **Se il personale dell'Azienda comunica la condizione di Cessato Allarme** il personale addetto all'esecuzione dei lavori di manutenzione **riprende le sue attività lavorative**.

Per consentire un esodo agevole delle persone presenti nell'immobile, al suo interno sono comunque affisse planimetrie di orientamento, del tipo **"VOI SIETE QUI"**, nelle quali sono riportate le vie d'esodo che permettono di raggiungere, nel modo più rapido, il luogo sicuro.

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	<i>ALLEGATO 1 – Fascicolo Sicurezza degli Appalti</i>		EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019
SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO			

SI RIPORTANO DI SEGUITO LE PROCEDURE ED I REGOLAMENTI DI SICUREZZA PER LA DITTA APPALTATRICE

REGOLAMENTO INTERNO PER LA SICUREZZA DEGLI APPALTI

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 del D.Lgs 81/2008 Vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso l'immobile nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza. Pertanto, qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e a cose, sia di nostra proprietà che di terzi, che si possano verificare nell'esecuzione dei lavori stessi, saranno a vostro carico.

Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato della ditta appaltatrice, per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del Documento di Valutazione dei Rischi di Interferenza.

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- a) restituire debitamente firmate, le documentazioni riportate negli allegati;
- b) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- c) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
- d) garantire:
 - un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
 - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle norme di buona tecnica;
- e) assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
- f) dotare il personale di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 del D.Lgs 81/2008)
- g) rispettare le disposizioni più avanti riportate.

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	<i>ALLEGATO 1 – Fascicolo Sicurezza degli Appalti</i>		EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019
SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO			

NORME PARTICOLARI: DISCIPLINA INTERNA

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni della nostra sede.

In particolare:

- a) L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà dell'Amministrazione è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- b) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno della nostra sede, è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- c) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno delle aree di pertinenza dell'Amministrazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- d) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata.
- e) L'accesso all'edificio del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati.
- f) L'orario di lavoro dovrà di norma rispettare l'orario concordato con il Referente dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.
- g) A lavori ultimati, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	<i>ALLEGATO 1 – Fascicolo Sicurezza degli Appalti</i>		EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019
SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO			

NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa. A tale scopo vi chiediamo di consegnare copia della Valutazione dei rischi per l'esecuzione delle attività presso il nostro immobile o del Piano operativo della sicurezza.

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto "Norme particolari: disciplina interna", Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare mezzi ignifughi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali;
- Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Divieto di passare sotto carichi sospesi;

Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	<i>ALLEGATO 2 – Approvazione del Documento</i>		EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO		

ALLEGATO 2

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	<i>ALLEGATO 2 – Approvazione del Documento</i>		EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019
SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO			

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento, redatto in applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 art 26, costituisce parte integrante del Contratto di Appalto a cui si fa riferimento per ogni ulteriore informazione.

E' relativo solo ai rischi residui dovuti ad interferenze tra le lavorazioni delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva e non si estende ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, rischi descritti e valutati in un documento redatto dall'impresa appaltatrice ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008, specifico per il singolo appalto.

Il presente documento verrà aggiornato in occasione di significative modifiche ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi, all'atto della consegna delle aree lavori e/o durante riunioni di coordinamento indette dal committente.

Datore di lavoro committente

.....
Firma

.....
Data

Appaltatore

.....
Firma

.....
Data

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO DELLE IMPRESE APPALTATRICI

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	<i>ALLEGATO 3 – Dichiarazione del Datore di Lavoro delle Imprese Appaltatrici</i>			
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO		EMISSIONE DEL
				OTTOBRE 2019

**DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE IN MERITO AL POSSESSO
DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI OBBLIGATORI**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ codice
fiscale _____, residente a _____ in via
_____ munito di documento di identità valido (che si allega in copia) n.
_____ rilasciato da _____
in qualità di legale rappresentante della Ditta _____ con sede legale in
_____ Partita IVA _____ tel. _____
indirizzo e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- che l'impresa è iscritta alla Camera di commercio di _____ n° di iscrizione _____
- che l'impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività
- che l'impresa è iscritta all'Albo delle imprese _____
presso _____
- che l'impresa è iscritta all'INAIL – n° di posizione INAIL _____.
- che l'impresa è iscritta all'INPS, sede di _____ con posizione contributiva / n° di matricola
INPS _____
- e di aver adempiuto agli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente
- che l'impresa è iscritta alla Cassa Edile con C.I. _____ e risulta regolare con il versamento dei
contributi
- che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate
- che l'impresa non è tenuta alla presentazione della certificazione di regolarità contributiva (DURC) in quanto

- di ottemperare a tutte le disposizioni vigenti in materia di Sicurezza sul Lavoro e alle normative ambientali
applicabili alla nostra attività
- di aver designato come RSPP _____
- che il RLS eletto o designato dai lavoratori è _____
- di avere nominato medico competente il Dott. _____

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	<i>ALLEGATO 3 – Dichiarazione del Datore di Lavoro delle Imprese Appaltatrici</i>			
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

- di avere predisposto il documento di valutazione dei rischi previsto dagli artt 17 e .28 del D.Lgs. 81/2008 **oppure** di avere eseguito la valutazione dei rischi prevista dagli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 e redatto la relativa autocertificazione
- di impiegare nei lavori oggetto dell'appalto lavoratori in possesso di idoneità alla mansione specifica accertata dal medico competente (ove necessario, sulla base della valutazione dei rischi)
- di avere effettuato agli addetti che svolgeranno i lavori la formazione in materia di sicurezza e salute di seguito descritta **(indicare le modalità, contenuti e durata della formazione effettuata)**

-
- che l'impresa coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali)
- che l'impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari
- che ha preso visione ed accettato le disposizioni contenute nel "Fascicolo sicurezza" redatto dal committente ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, in particolare per quanto riguarda i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui siamo destinati ad operare, le disposizioni ambientali e le misure di prevenzione ed emergenza adottate
- vi informiamo che il nostro Referente presso di Voi è _____, professionalmente idoneo a svolgere le mansioni affidate.

Luogo e Data

Timbro e Firma

.....

n.b Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	<i>ALLEGATO 4 – Piano Operativo della Sicurezza</i>		EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO		

ALLEGATO 4

PIANO OPERATIVO DELLA SICUREZZA

DVR PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NELLA SEDE OGGETTO

APPALTO

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i> ALLEGATO 5 – Attrezzature e prodotti utilizzati dalle ditte appaltatrici		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

ALLEGATO 5

ATTREZZATURE E PRODOTTI UTILIZZATI DALLE DITTE

APPALTATRICI

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i> <i>ALLEGATO 6 – Verbali di sopralluogo, cooperazione e coordinamento</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

ALLEGATO 6
VERBALI DI SOPRALLUOGO, COOPERAZIONE E
COORDINAMENTO

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	<i>ALLEGATO 6 – Verbali di sopralluogo, cooperazione e coordinamento</i>		EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO		

VERBALE DI SOPRALLUOGO, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
Rif. Contratto n.

SEDE OGGETTO DEL CONTRATTO				
IMPRESA APPALTATRICE	IMPRESA			
	Dati Identificativi			
	DENOMINAZIONE			
	SEDE LEGALE			
	RECAPITI TELEFONICI /FAX			
	DATORE DI LAVORO			
	REFERENTE D'APPALTO			
	R.S.P.P.			
	MEDICO COMPETENTE			
	Fasi di Lavoro	Area di Lavoro	Attrezzature – Macchinari – Utensili	
			Proprietà Impresa	Proprietà Ente
	Lavoratori	Mansione	DPI	
	Ambienti ad uso esclusivo			
	Ambienti in condivisione			

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	<i>ALLEGATO 6 – Verbali di sopralluogo, cooperazione e coordinamento</i>		EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO		

INFORMAZIONI PER L'IMPRESA APPALTATRICE

ACCESSO AL SITO

NORME DI TRANSITO ALL'INTERNO DEL SITO

ACCESSO ALL'AREA DI LAVORO

AREE DI CARICO/SCARICO

AREE DI DEPOSITO E STOCCAGGIO

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i> <i>ALLEGATO 6 – Verbali di sopralluogo, cooperazione e coordinamento</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

<hr/> <hr/>

SERVIZI IGIENICI - SPOGLIATOI
<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	<i>ALLEGATO 6 – Verbali di sopralluogo, cooperazione e coordinamento</i>		EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO		

PERSONALE OPERANTE NELL' AREA DI LAVORO E/O IN AREE ADIACENTI

Committente	Area di Lavoro	Fase di Lavoro	Attrezzature – Macchinari - Utensili

Fornitore 1	Area di Lavoro	Fase di Lavoro	Attrezzature – Macchinari - Utensili

Fornitore 2	Area di Lavoro	Fase di Lavoro	Attrezzature – Macchinari - Utensili

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	<i>ALLEGATO 6 – Verbali di sopralluogo, cooperazione e coordinamento</i>		EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO		

ANALISI E GESTIONE DELLE INTERFERENZE¹

ID	AREA DI LAVORO	PERSONALE	FASE DI LAVORO	RISCHI GENERALI	RISCHI SPECIFICI

ANALISI DELLE INTERFERENZE

RISCHI GENERATI DALL'INTERFERENZA

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

INFORMAZIONI DI COORDINAMENTO

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	<i>ALLEGATO 6 – Verbali di sopralluogo, cooperazione e coordinamento</i>		EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO		

PRESCRIZIONI OPERATIVE PARTICOLARI

Nota (!): sulla base del POS redatto dall'Impresa Appaltatrice e da quanto emerso nel Sopralluogo congiunto (Ente – Appaltatrice)

COSTI DELLA SICUREZZA				
DESCRIZIONE	U. M.	PREZZO UNITARIO	QUANTITÀ	TOTALE
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA				

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i> ALLEGATO 7 – Elenco del Personale impiegato per lo svolgimento dei lavori in appalto		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMMISSIONE DEL	OTTOBRE 2019

ALLEGATO 7

ELENCO DEL PERSONALE IMPIEGATO PER LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI IN APPALTO

